

Decreto n. 1959

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni, recante il ‘Testo Unico in materia di Documentazione Amministrativa’ e, in particolare l’art. 68, comma 1 che dispone “Il servizio per la gestione dei flussi documentali e degli archivi elabora e aggiorna il piano di conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione, per la definizione dei criteri di organizzazione dell’archivio, di selezione periodica e di conservazione permanente dei documenti, nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 30/09/1963, n. 1409, e successive modificazioni ed integrazioni”;
- Visto Il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l’art. 4, comma 2, che attribuisce ai dirigenti i poteri di gestione amministrativa;
- Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ed in particolare l’art. 30 che dispone l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ordinare i propri archivi e l’art. 21, gli archivi universitari sono archivi “vigilati” e, quindi, l’attività di scarto è subordinata all’autorizzazione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica di competenza;
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità l’efficienza del sistema universitario;
- Richiamate Le linee guida di AgID al § 3.5.4, le quali stabiliscono che il Massimario deve essere integrato con il Titolare che stabiliscono: “relativamente alle azioni di classificazione e selezione: a) il piano di classificazione adottato dall’Amministrazione, con l’indicazione delle modalità di aggiornamento, integrato con le informazioni relative ai tempi, ai criteri e alle regole di selezione e conservazione, con riferimento alle procedure di scarto”;
- Richiamato Il nuovo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con Decreto Rettorale N. 3687 dell’11.10.2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 254 del 29.10.2024 (in vigore dal 14.11.2024);
- Preso atto dei risultati prodotti dal Gruppo di Lavoro 2023/2024 degli enti aderenti a Procedamus per la redazione del “Massimario di selezione per gli archivi universitari”, al quale ha attivamente partecipato la Dott.ssa Anna Zonno Coordinatrice della gestione documentale dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Dott. Giuseppe Ventrella, Responsabile della U.O. Archivio Generale di Ateneo e le Dott.sse Mariaelena Bonomo, Silvia De Lorenzis, Alessia D’Introno e Caterina Ruscigno in servizio presso la U.O. Archivio Generale di Ateneo;

- Preso atto della circolare della Direzione Generale Archivi del 04 giugno 2024 n. 11848, nella quale è approvato e trasmesso il “Massimario di selezione per gli archivi universitari” a tutte le Soprintendenze Archivistiche e Bibliografiche;
- Ritenuto necessario completare il concetto che collega il Titolare di classificazione ai criteri e alle regole della selezione e conservazione;

D E C R E T A

- Art. 1 - di approvare per l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro il ‘Massimario di selezione per gli archivi delle università italiane’ come descritto nell’allegato 1 al presente decreto del quale costituisce parte integrante;
- Art. 2 - La pubblicazione sul sito di Ateneo (Leggi e regolamenti) con riferimento al link https://www.procedamus.it/images/8Conferenza/Procedamus_Massimario12apr2024.pdf;
- Art. 3 - di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia, ai fini del rilascio delle autorizzazioni allo scarto;
- Art. 4 di dare atto che il Massimario entrerà in vigore dal 01/01/2025;

Bari 06/12/2024

F.to Il Direttore Generale
Avv. Gaetano Prudente